

Assicurazione temporanea monoannuale in forma collettiva in caso di Morte e di Invalidità Totale e Permanente per i Dirigenti delle Aziende produttrici di beni e servizi

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti
assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo Vita)

Impresa: Generali Italia S.p.A.

Prodotto: WHITE COLLARS CCNL DIRIGENTI INDUSTRIA CASO MORTE E INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

Data di aggiornamento del documento: 01/07/2024

(il DIP aggiuntivo Vita pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle contenute nel documento informativo precontrattuale per i prodotti assicurativi vita diversi dai prodotti d'investimento assicurativi (DIP Vita), per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

GENERALI ITALIA S.p.A. è una società appartenente al gruppo Generali; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111; sito internet: www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com; indirizzo PEC: generaliitalia@pec.generaligroup.com.

Generali Italia è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 2/12/1927, ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione.

Patrimonio netto al 31/12/2023: € 9.429.811.395 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.995.660.253 relativi al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.generali.it.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.162.766.397

Requisito patrimoniale minimo: € 3.251.273.187

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 17.790.889.284

Indice di solvibilità (solvency ratio): 218% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Che cosa è assicurato/Quali sono le prestazioni?

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.



Ci sono limiti di copertura?

Esclusioni per specifiche cause di decesso e di Invalidità Totale e Permanente

- delitti dolosi del Beneficiario
- partecipazione dell'Assicurato a delitti dolosi
- partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari
- eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- incidenti di volo se l'Assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto, oppure se è membro dell'equipaggio

Generali Italia esclude inoltre dall'assicurazione per il caso di Invalidità Totale e Permanente i soggetti che prima dell'ingresso in copertura

- hanno ottenuto il riconoscimento di Invalidità Totale e Permanente dall'Ente Obbligatorio di Previdenza o Assistenza o
- hanno già in corso pratiche per il riconoscimento dell'Invalidità presso detto Ente e queste si concludono poi con esito positivo

Limitazioni

Generali Italia, entro 30 giorni dalla data in cui ha ricevuto la documentazione completa prevista per ogni posizione individuale, si riserva di

- richiedere ulteriore documentazione sanitaria,
- fissare eventuali particolari condizioni di accettazione o
- rifiutare il rischio,

dandone notizia al Contraente. Fino alla conclusione del processo di selezione del rischio, Generali Italia offre una copertura provvisoria per il solo caso di decesso dell'Assicurato causato da infortunio.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia di sinistro:

tutte le richieste di pagamento inviate a Generali Italia devono contenere:

- i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare i Beneficiari
- il documento di identità e il codice fiscale di chi presenta la richiesta

inoltre, per il caso di decesso:

- autocertificazione della morte dell'Assicurato firmata da un erede (oppure certificato di morte)
- relazione del medico curante sulle cause e circostanze del decesso e sulle condizioni di salute e abitudini di vita dell'Assicurato
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata redatta ai sensi dell'art. 2122 c.c. (o atto notorio) dalla quale deve risultare
 - se l'Assicurato ha lasciato o meno testamento
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, valido e non è stato impugnato e
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari e, ai sensi dell'art. 2122 c.c., degli eventuali parenti o affini che vivevano a carico dell'Assicurato alla data del decesso
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico
- eventuale ulteriore documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze di verifica

per il caso di Invalidità Totale e Permanente:

- relazione del medico curante, con facoltà di utilizzo dell'apposito modulo predisposto da Generali Italia
- ulteriore documentazione di carattere sanitario eventualmente richiesta da Generali Italia
- documentazione ricevuta dall'Ente di Previdenza (I.N.P.S.) che attesta l'accertamento del diritto all'assegno di invalidità previdenziale o alla pensione di inabilità
- verbale INPS completo di accertamento dell'invalidità previdenziale o inabilità contenente le informazioni che hanno portato al riconoscimento dell'assegno di invalidità o della pensione di inabilità

Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Liquidazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti

- per decesso, entro 30 giorni da quando riceve la documentazione completa
- per invalidità totale e permanente, entro 30 giorni da quando riconosce l'invalidità

Dichiarazioni inesatte o reticenti

Generali Italia consente l'assicurazione delle posizioni individuali e determina i relativi premi in base alle dichiarazioni del Contraente e degli Assicurati sui dati e le circostanze richiesti.

	Il Contraente e gli Assicurati devono fornire a Generali Italia informazioni precise e complete che possono influire sulla valutazione del rischio. Se il Contraente o l'Assicurato forniscono dati inesatti o parziali sulle circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio, si può determinare • la perdita in tutto o in parte del diritto alle prestazioni, e • la cessazione dell'assicurazione per la posizione individuale a cui si riferiscono le dichiarazioni inesatte o parziali. Se l'età dell'Assicurato è indicata in modo inesatto, Generali Italia può rettificare i premi o le prestazioni, ossia ricalcolarli sulla base dell'età corretta. Se in base all'età effettiva la persona risulta non assicurabile, Generali Italia può risolvere l'assicurazione riferita alla posizione individuale.
--	--



Quando e come devo pagare?

Premio	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Rimborso	Se il Contraente comunica a Generali Italia la cessazione della copertura assicurativa per uno o più Assicurati e il motivo della cessazione è diverso dall'evento assicurato, la garanzia cessa al momento della comunicazione. Se l'uscita dalla copertura avviene prima della scadenza annuale, Generali Italia restituisce al Contraente la parte di premio annuo per il quale la copertura non è più richiesta, al netto dell'importo fisso di € 5,00.
Sconti	In considerazione della composizione demografica e della numerosità della collettività da inserire in copertura, Generali Italia può prevedere l'applicazione di eventuali sconti di premio, la cui misura è espressamente indicata nel contratto.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Recesso	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.
Risoluzione	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel DIP Vita.



Sono previsti riscatti o riduzioni? ☐ SI ☒ NO

Valori di riscatto e riduzione	Non vi sono informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite nel Dip Vita.
Richiesta di informazioni	Non essendo previsti riscatti o riduzioni, non sono disponibili informazioni



A chi è rivolto questo prodotto?

WHITE COLLARS CCNL DIRIGENTI INDUSTRIA CASO MORTE E INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE è un prodotto rivolto a clienti datori di lavoro dotati di partita IVA, sia retail che professional, con un bisogno di protezione, che desiderano assicurare i propri dirigenti per il rischio di morte e di invalidità totale e permanente secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi o in base al Contratto integrativo.



Quali costi devo sostenere?

Costi gravanti sul premio

Caricamenti		Quota parte percepita dall'intermediario
Costo di gestione fisso	€ 5,00 per ciascuna posizione individuale	15,00%
Costo di gestione percentuale	8,0% applicato al premio al netto del costo di gestione fisso	37,50%
Costo di acquisizione	12,0% applicato al premio al netto del costo di gestione fisso	100,00%

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

All'Impresa assicuratrice	Eventuali reclami possono essere presentati a Generali Italia con le seguenti modalità: • con lettera inviata all'indirizzo "Generali Italia S.p.A. – Customer Advocacy e Tutela Cliente – Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma”; • tramite la pagina dedicata ai reclami nel sito web di Generali Italia: http://www.generali.it/Info/Reclami/; • via e-mail all'indirizzo reclami.it@generali.com. La funzione aziendale incaricata della gestione dei reclami è Customer Advocacy e Tutela Cliente. Il riscontro deve essere fornito entro 45 giorni. Il termine può essere sospeso per un massimo di 15 giorni per eventuali integrazioni istruttorie in caso di reclamo riferito al comportamento degli Agenti e dei loro dipendenti e collaboratori. I reclami relativi al comportamento dei broker, compresi i loro dipendenti e collaboratori, possono essere indirizzati direttamente all'intermediario e saranno da loro gestiti. Qualora il reclamo pervenisse a Generali Italia, la stessa provvederà a trasmetterlo senza ritardo all'intermediario interessato, dandone contestuale notizia al reclamante.
All'IVASS	Nel caso in cui il reclamo presentato a Generali Italia abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it. Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione “Per i consumatori – Reclami”. I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere: 1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; 2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; 3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; 4. Copia del reclamo presentato a Generali Italia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito; 5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm). In caso di controversie di natura medica sullo stato di Invalidità Totale e Permanente, le parti (Generali Italia e l'Assicurato) possono attivare la procedura di arbitrato.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al	Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni vigenti in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia rilasciata dal Contraente.
---	--

contratto	Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. Se il Contraente non effettua la comunicazione, è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza. Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun Contraente (o Beneficiario, se diverso) e che può essere soggetto a modifiche future. Detrazione fiscale dei premi La parte di premio afferente al rischio morte e invalidità permanente non inferiore al 5% dà diritto ad una detrazione di imposta su reddito delle persone fisiche. Tale disposizione non si applica se il Contraente è una Cassa di assistenza o se il contratto è stipulato a favore del Contraente e per suo conto. Tassazione delle prestazioni assicurate In caso di morte dell'Assicurato, se il Beneficiario delle prestazioni è una persona giuridica, la prestazione erogata entra nella determinazione del reddito di impresa. In tutti gli altri casi, le somme dovute da Generali Italia in dipendenza dell'assicurazione sulla vita sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni.
------------------	--

PRIMA DI COMPILARE IL QUESTIONARIO SANITARIO, LEGGERE ATTENTAMENTE LE RACCOMANDAZIONI E AVVERTENZE CONTENUTE IN PROPOSTA. EVENTUALI DICHIARAZIONI INESATTE O NON VERITIERE POSSONO LIMITARE O ESCLUDERE DEL TUTTO IL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.